D.D.G. n. 831

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*";

VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l'On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il qual è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'arch. Calogero Beringheli;

VISTO il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del DRA all'Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;

VISTO la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";

VISTA la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 "*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*";

VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);

VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

VISTA la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;

VISTA la legge 22/04/1994, n. 146 "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;

VISTO il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*";

VISTO il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e in particolare la parte seconda "*Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*";

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 "*Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. BurdenSharing)*";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";

VISTO il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164*";

VISTO il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;

VISTO il decreto legge 31/05/2021, n. 77, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito, con modificazioni, dalla legge 29/07/2021, n. 108, in considerazione della necessità ed urgenza di garantire l'attuazione degli interventi relativi al PNRR e al PNIEC per impianti alimentati da fonti rinnovabili e della necessità di accelerare e semplificare le procedure necessarie per la loro attuazione;

VISTO il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*";

VISTO il decreto-legge 17/05/2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15/07/2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto legge 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/04/2023, n. 41 (G.U. n. 94 del 21/04/2023) e in particolare l'art. 47 comma 3 del suddetto decreto legge n. 13/2023, che ha introdotto modifiche all'art. 12 del decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 (Autorizzazione Unica), e in particolare della lettera C) comma 4 sostituto dal seguente "*l'autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, comprensivo, ove previste, delle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo D.Lgs.152/2006, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svol-*

to nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7/08/1990, n. 241. Il rilascio dell'autorizzazione comprende, ove previsti, i *provvedimenti di valutazione ambientale di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo D.Lgs.152/2006*".

VISTO il decreto legge 09/12/2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 02/02/2024, n. 11, recante «*Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*»;

VISTA la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "*Norme sulla valutazione d'impatto ambientale*", con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

VISTO il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 "*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*";

VISTA il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con D.P.R.S 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/03/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 "*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11*";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*", con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

VISTA la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante "*Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*";

VISTO il decreto assessoriale n. 207/GAB del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la "*Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*" (di seguito "C.T.S.");

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114" che ha introdotto al D. Lgs.152/2006 l'art.27/bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);

VISTA la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del D.R.A. con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all'art. 27/bis del D. Lgs. 152/2006;

VISTA la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all'art. 27/bis del D. Lgs. 152/2006;

VISTO il decreto assessoriale n. 295/GAB del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*" con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art.19 del D. Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a V.A.S. (art.12 D. Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;

VISTO il decreto interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/GAB/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27/bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;

VISTA la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato "*Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 "*Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

VISTO il decreto assessoriale n. 282/GAB 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 "*Commissione Tecnica Specialistica di cui all'articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31 maggio 2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento ed ai compensi spettanti ai componenti della Commissione*";

VISTO il decreto assessoriale n. 22/GAB del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, e successivo D.A. n. 54 del 23.02.2026;

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/GAB del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 56/GAB del 23.02.2026;

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.Inc.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303" e successivi D.A. n. 237/Gab/2025 e D.A. n. 318/Gab/2025;

VISTO l'Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell'Ambiente e il Dipartimento dell'Agricoltura, con il quale viene stabilito "*l'iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all'acquisizione del parere del Dipartimento dell'Agricoltura nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) disciplinato dall'art. 27/bis del D.Lgs. 152/2006*";

VISTA la nota prot. n. 9733/GAB del 30/10/2024 dell'Assessore del territorio e dell'ambiente avente ad oggetto "*Effetto cumulo impianti di produzione di energia alternativa. Impianti fotovoltaici/agrivoltaici – reperimento risorse idriche*";

VISTA la nota prot. n. 9462/GAB del 14/10/2024 dell'Assessore del territorio e dell'ambiente avente ad oggetto "*D.P.R. 13.06.2017, n. 120 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*";

VISTA la nota prot. n. 9922/GAB del 12/11/2024 dell'Assessore del territorio e dell'ambiente avente ad oggetto "*V.I.A. impianti di produzione energia alternativa – Progetto linea RTN e relative infrastrutture*";

VISTA l'istanza assunta al prot. DRA n. 60470 del 01/09/2025, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, con la quale Società **Pivexo Bacio S.r.l**., con sede legale in Via Stazione, Castellaneta (TA) - CAP 74011, ha richiesto l'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale

(V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il *"Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza nominale in DC di 23,24 MWp e potenza in AC di 20 MW e delle relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale (RTN) denominato "Bentivegna" sito nel comune di Troina (EN)"*, trasmettendo a corredo la documentazione con n. id. progressivo da 167507 a 167572;

VISTA la nota prot. DRA n. 78565 del 14/11/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A., vista la documentazione trasmessa a corredo della suddetta istanza e verificato che è stato assolto l'onere contributivo previsto dall'art. 91 della L.R. n. 9/2015, ha comunicato al Proponente, alle Amministrazioni ed Enti in indirizzo ed alla Commissione Tecnica Specialistica che, ai sensi dell'art 19, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di avere provveduto alla pubblicazione sul Portale Valutazioni Ambientali (link: https://si-vvi.regione.sicilia.it – Codice Procedura 4125) dell'istanza, degli elaborati di progetto e dello Studio Preliminare Ambientale;

ACQUISITO il parere n. **248/2026** reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale nella seduta del 30/03/2026, composto da n. 54 pagine, trasmesso a questo Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 22858 del 02.04.2026, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S. e l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale è stato disposto di *assoggettare alla procedura di VIA*, ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., il *"Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza nominale in DC di 23,24 MWp e potenza in AC di 20 MW e delle relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale (RTN) denominato "Bentivegna" sito nel comune di Troina (EN)"*, proposto dalla Società **Pivexo Bacio S.r.l**., con sede legale in Via Stazione, Castellaneta (TA) - CAP 74011, codice procedura **4125 – EN_018_IF04125**;

RITENUTO sulla base di quanto espresso dalla C.T.S. di dovere disporre che il *"Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza nominale in DC di 23,24 MWp e potenza in AC di 20 MW e delle relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale (RTN) denominato "Bentivegna" sito nel comune di Troina (EN)"*, proposto dalla Società **Pivexo Bacio S.r.l**., con sede legale in Via Stazione, Castellaneta (TA) - CAP 74011, codice procedura **4125 – EN_018_IF04125**, ***sia assoggettato***, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., al procedimento di V.I.A., ai sensi dell'art. 23 del medesimo D.Lgs 152/2006;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si dispone, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., **di assoggettare alla procedura di V.I.A.** il *"Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza nominale in DC di 23,24 MWp e potenza in AC di 20 MW e delle relative opere di connessione alla rete di trasmissione nazionale (RTN) denominato "Bentivegna" sito nel comune di Troina (EN)"*, proposto dalla Società **Pivexo Bacio S.r.l**., con sede legale in Via Stazione, Castellaneta (TA) - CAP 74011, codice procedura **4125 – EN_018_IF04125**;

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere n. **248/2026** reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale nella seduta del 30/03/2026, composto da n. 52 pagine oltre l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R n. 9 del 7 maggio 2015 e, ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (https://si-vvi.regione.sicilia.it), **Codice Procedura n. 4125**, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 22/05/2026

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

CALOGERO BERINGHELI
2026.05.22 10:02:32
CN=CALOGERO BERINGHELI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits